

9.30 REGISTRAZIONI

10.00 PARTE I - RELAZIONI

Andrea Garlatti, Direttore del Dipartimento di scienze economiche e statistiche e coordinatore della sezione “Amministrazione e controllo”, Università di Udine
La ricerca dell’Università di Udine in materia di rendicontazione di sostenibilità

Luca Brusati, coordinatore locale progetto Erasmus+ “Integrated Reporting for SME Transparency”, Università di Udine e Special Adviser, European Federation of Accountants and Auditors for SMEs
Elementi innovativi, tempistiche attuative e implicazioni della Corporate Sustainability Reporting Directive e della Taxonomy Regulation

David Brussa, Direttore Sostenibilità, Illycaffè spa
L’esperienza di Illycaffè in materia di rendicontazione di sostenibilità

Adriana Tiron Tudor, coordinatore locale progetto Erasmus+ “Integrated Reporting for SME Transparency”, Università “Babes-Bolyai”
The state of the art of sustainability reporting in Europe: results of a six-country study

Andrea Szirmai-Madarasiné, coordinatore scientifico progetto Erasmus+ “Integrated Reporting for SME Transparency”, Budapest Business School
The challenge of capacity building for sustainability reporting: the experience of the Erasmus+ Interest Project

12.00 PARTE II - TAVOLA ROTONDA

Quali implicazioni per le imprese del territorio?
Coordinamento: Silvia Iacuzzi, Università di Udine

Antonio Iaia, Sustainability & Innovation Manager, Acciaierie Bertoli Safau spa

Massimo Calzavara, Amministratore Delegato Calzavara spa e membro del Consiglio Generale di Confapi Fvg

Alberto M. Camilotti, Presidente Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Udine

12.45 CHIUSURA

Obiettivi del progetto INTEREST (2019 - 2022)

Il progetto “Integrated Reporting for Sme Transparency” (INTEREST) è finanziato dal Programma Erasmus+ dell’Unione Europea, con l’obiettivo di supportare l’adozione della rendicontazione e di una prospettiva di analisi integrata da parte delle Pmi europee tramite lo sviluppo di tre strumenti progettati specificamente per i loro bisogni:

- un modello di rendicontazione integrata
- una guida che ne faciliti l’adozione
- una serie di moduli formativi utili alla sua disseminazione

University partners:



BGE

Budapest Business School, Budapest (HU)
Coordinator
contact: Andrea Madarasi-szirmai
szirmai.andrea@uni-bge.hu



Leeds Beckett University, Leeds (UK)
contact: Fiona Robertson
f.robertson@leedsbeckett.ac.uk



Hochschule Rhein-Waal, Kleve (DE)
contact: Philipp Schorn
philipp.schorn@hochschule-rhein-waal.de



University of Udine, Udine (IT)
contact: Luca Brusati
luca.brusati@uniud.it



Wrocław University of Economics and Business, Wrocław (PL)
contact: Joanna Dyczkowska
joanna.dyczkowska@ue.wroc.pl



Babes-Bolyai University, Cluj-Napoca (RO)
contact: Adriana Tiron-tudor
adriana.tiron@econ.ubbcluj.ro

Non-university partners:



MAC-Team aisbl, Brussels (BE)
contact: Pascal Echardour
pechardour@mac-team.eu



EFAA – European Federation of Accountants and Auditors for SMEs, Brussels (BE)
contact: Paul Thompson
paul.thompson@efaa.com



Business Hungary, Budapest (HU)
contact: Gabriella Tomcsik
tomcsik@mgysosz.hu

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE

hic sunt futura



**Dipartimento di
Scienze economiche e statistiche**

Convegno
**LE NUOVE
REGOLE SULLA
RENDICONTAZIONE
DI SOSTENIBILITÀ**
**Implicazioni e sfide
per le imprese del
Friuli Venezia Giulia**

**Venerdì 22 ottobre 2021
ore 10.00**



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union





European
Commission

A fine aprile 2021 la Commissione Europea ha presentato la nuova proposta di direttiva comunitaria sull'informazione non finanziaria, ora chiamata esplicitamente "rendicontazione di sostenibilità".



<https://europa.eu/!Rk33tm>

LA DIRETTIVA SARÀ OPERATIVA DAL 2023 E PREVEDE IMPORTANTI NOVITÀ:

- ridefinisce le aziende con l'obbligo di redigere il bilancio di sostenibilità, ovvero tutte quelle che occupano più di 250 persone e presentano un fatturato superiore a 50 milioni di euro;
- specifica in modo puntuale le modalità secondo le quali andrà predisposta la rendicontazione di sostenibilità, in modo da garantire la confrontabilità dei dati: non sarà più possibile presentare solo alcune informazioni e ometterle altre;
- prevede che le imprese non si limitino a presentare i risultati ottenuti, ma esplicitino ex ante gli obiettivi perseguiti e le strategie che intendono implementare per raggiungerli.

Per evitare comportamenti opportunistici, le aziende soggette all'obbligo di rendicontazione dovranno assicurare un'informazione trasparente anche sulla sostenibilità della propria supply chain; a questo scopo, le imprese di maggiori dimensioni anche in Italia stanno introducendo sistemi di certificazione che richiedono ai fornitori di condividere le informazioni necessarie ad assicurare il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità perseguiti dall'impresa acquirente.

In parallelo, per assicurare maggiore trasparenza al mercato in materia di investimenti finanziari "sostenibili" l'Unione Europea ha già approvato la cosiddetta "Taxonomy Regulation", che impone alle istituzioni finanziarie di rendicontare sulla sostenibilità dei propri impieghi; questo si traduce nell'adozione di una serie di indicatori di rischio ESG (environment, sustainability and governance) che gradualmente verranno inseriti negli algoritmi di valutazione dei prenditori.

Il dibattito su queste innovazioni è circoscritto, ma avrà un forte impatto non solo sulle grandi imprese ma anche su quelle medio-piccole. Avere degli standard cui attenersi implica che chi non lo fa può essere perseguito: i media hanno dato notizia nelle settimane scorse dell'indagine della Securities and Exchange Commission statunitense e dell'omologa agenzia tedesca a carico di un fondo d'investimento di Deutsche Bank per utilizzo misleading degli standard ESG.

Il convegno si rivolge ad amministratori delegati, direttori generali, responsabili finanziari, responsabili compliance, responsabili comunicazione, CSR e sostenibilità, dottori commercialisti ed esperti contabili e persegue un duplice obiettivo:

- informare il target specifico sulle nuove regole proposte dalla Commissione Europea in materia di rendicontazione di sostenibilità;
- discutere l'impatto atteso di queste regole, in particolare in materia di inclusione nelle vendor list, accesso al credito e responsabilità degli amministratori.

Per informazioni: brusati@uniud.it

Per motivi organizzativi si prega di registrarsi entro e non oltre venerdì 15 ottobre utilizzando il link www.uniud.it/interest

Proposal for a Corporate Sustainability Reporting Directive

THE WAY FORWARD

High-level conference
6 May 2021

<https://europa.eu/!Rk33tm>

Banking and Finance

#CSR
#NFRDReview



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

